

Martedì 3 marzo 1998

10 l'Unità

MILANO

TEATRO SAN BABILA Nuova commedia di Luigi De Filippo

Un Godot alla napoletana

«La nostra forza? È continuare ad aspettare un domani migliore»

Quale è la fortuna di nascere a Napoli? «Sta in quella carica vitale» - dice Luigi De Filippo, autore, regista e protagonista de *La fortuna di nascere a Napoli*, commedia comica che debutta stasera al San Babila - «che ti fa sempre sognare un domani migliore della fetentissima giornata appena finita». Per questo è ancora possibile parlare di fortuna, anche quando le cronache parlano di un morto di camorra al giorno, anche quando la città - come dice De Filippo - «è spaventata e insanguinata». E per questo continuano a sperare nel futuro i protagonisti della commedia, che De Filippo dice essere liberamente ispirata al beckettiano *Aspettando Godot*: eternamente sconfitti dalla vita attendendo con ansia un riscatto, che qui potrebbe materializzarsi in un vecchio amico che, lasciata Napoli, ha fatto carriera come uomo di spettacolo, trovando la gloria e il potere. Quando l'amico di un tempo si fa vivo, manifestando l'intenzione di una rimpatriata, tutti si interrogano sulle possibilità di realizzarsi, e sul loro avvenire. Il finale? «È un colpo di scena». Luigi De Filippo è nella commedia circondato da giovani attori: ed è proprio nelle nuove leve che vede la forza del teatro - ma anche della musica, e dell'arte in genere - napoletano: «A Napoli c'è il ricambio generazionale...la città è viva, e forse in questo senso è davvero una fortuna nascere a Napoli».

La fortuna di nascere a Napoli resta in scena fino al 29 marzo.

Marina Morpurgo



Luigi De Filippo con Ingrid Sansone, da oggi al San Babila



Laura Curino, nel monologo «Olivetti»

TEATRO VERDI

Gli Olivetti e gli anni '60 I monologhi di Laura Curino

Domani sera ritorna al Teatro Verdi Laura Curino, nella sua duplice veste di autrice-attrice. Con due monologhi diversi fra di loro come *Olivetti e Passioni*. Il primo ripercorre in modo assolutamente personale l'epopea della famiglia Olivetti in quel di Ivrea. La ripercorre attraverso le figure degli uomini di casa, da Camillo a Adriano, ma anche attraverso le donne di una dinastia industriale che, senza sacrificare il profitto, perseguiva l'utopia di un capitalismo dal volto umano, interessato al sociale, all'educazione culturale delle proprie maestranze, alla tutela della salute.

L'autrice-protagonista, diretta in entrambi i casi da Gabriele Vacis, ricorda la sua «invidia» di bambina, figlia di un dipendente Fiat costretta a fare i paragoni fra la colonia da lei frequentata e quella dove passavano le loro vacanze i figli dei dipendenti dell'Olivetti. Di tutt'altro impatto il monologo *Passioni*, che trova il suo spunto in emozioni personali tenerissime e ironiche che mostrano l'altra faccia degli affluenti anni Sessanta...Un diario ricco di spunti che ripercorre vicende piccole, microstorie di lavori umili, fondamentali per capire i fatti più importanti. Nell'un caso e nell'altro Laura Curino, attrice che si è formata

all'interno di Laboratorio Teatro Settimo, una delle realtà teatrali più interessanti della nostra scena, costruisce lo spettacolo attorno alla sua capacità, veramente straordinaria, di raccontare. Perché Curino non «interpreta», ma condivide le storie che narra in prima persona, pur riuscendo a mantenere un distacco da «narratore», con il pubblico. Un vero e proprio teatro-racconto che la affratella alla grande capacità fabulatoria di Marco Paolini, come lei formatosi con Teatro Settimo di cui ha condiviso per lungo tempo le esperienze. La presentazione del dittico, che avrà per interprete Laura Curino, si svolgerà a sere alterne: questa sera e domani *Olivetti*; dal 5 marzo invece sarà la volta di *Passioni*. Due appuntamenti da non perdere per verificare da vicino la bravura indiscussa dell'attrice.

Maria Grazia Gregori

Al Parenti Eschilo & Co. Un po' lezione un po' tragedia

La tragedia greca come lezione da imparare in vista di un esame, o come spettacolo affascinante e sempre attuale? Per superare la dicotomia, il Teatro Parenti e l'Associazione TeTi hanno organizzato un ciclo di cinque lezioni-spettacolo che porta il titolo di «Progetto Mit»: sezioni recitate e interventi critici accompagneranno gli studenti lungo un percorso imperniato sul mito degli Atridi. Si inizia con la partenza delle truppe greche per la guerra di Troia («L'Iffigenia in Aulide» di Euripide); dopo la caduta della città («Le Troiane» di Euripide) si assisterà al ritorno in patria del capo della spedizione («Agamennone» di Eschilo), e alle vicende della generazione successiva («Eletra» di Sofocle, e «Eumenidi» di Eschilo). Incontri a cadenza settimanale, oggi alle 18 appuntamento con Iffigenia al Teatro Carcano. Ingresso lire 10mila, abbonamento a cinque lezioni 40mila. Informazioni al Teatro Parenti, tel. 55184075.

INCONTRI

Un capodoglio in città. Avete mai visto una balena da vicino? Andate al civico Museo di storia naturale, in corso Venezia 55. Lì, per il ciclo «Il mare a Milano», Michela Podestà, Gianni Pavan e Michele Manghi, presenteranno il grande scheletro di un cetaceo esposto nella nuova Sala del mare. Per il tema «Il mondo delle grandi balene» si parlerà anche di bioacustica dei cetacei del Mediterraneo. Ore 18, tel. 781312.

Sgalambro e Nietzsche. Sarà il filosofo Giulio Giorello, a presentare il volume di Manlio Sgalambro «Nietzsche (Frammenti di una biografia per versi e voce) edito nei PasSaggi Bompiani. Alla libreria Feltrinelli, in via Manzoni 12, tel. 7600386, saranno presenti anche l'autore e Franco Battiato. Ore 18.

Vita da anziani. È l'ultimo dei tre seminari del Vidas, l'associazione di volontariato per l'assistenza ai malati terminali di cancro, dedicate alle «Età della vita». Dopo aver esaminato il tempo della giovinezza e quello della maturità, questa sera l'incontro è dedicato «All'anziano». Ne parleranno Luigi Valera («imparare il distacco»); Felice Mondella («La riconciliazione») e Gina Lagorio («I pensieri della sera»). L'incontro ha luogo alle 18 nella sala teatro dell'istituto Leone XIII, via Leone XIII angolo via V. Monti. Ore 18.

Linciaggio di un magistrato. Una serata organizzata da Italia Democratica sul «caso Colombo» si svolgerà all'auditorium San Carlo, in corso Matteotti 14. Attorno al titolo «I giorni della vergogna. Linciaggio di un magistrato perbene», ruoterà una serata divisa in due parti. Nella prima Nando dalla Chiesa terrà una lezione pubblica sulle accuse contro Gherardo Colombo e sul «linguaggio utilizzato da domenica 22 a martedì 24 febbraio e analisi delle culture e ideologie retrostanti». Nella seconda parte dell'incontro Giancarlo Rossi parlerà sul tema della condanna e dell'esilio nelle culture antiche: «Gli eterni meccanismi del potere nel caso Colombo». Ore 21.

SCELTI PER VOI



In corso Venezia è arrivata una balena

Una serata organizzata da Italia Democratica sul «caso Colombo» si svolgerà all'auditorium San Carlo, in corso Matteotti 14. Attorno al titolo «I giorni della vergogna. Linciaggio di un magistrato perbene», ruoterà una serata divisa in due parti. Nella prima Nando dalla Chiesa terrà una lezione pubblica sulle accuse contro Gherardo Colombo e sul «linguaggio utilizzato da domenica 22 a martedì 24 febbraio e analisi delle culture e ideologie retrostanti». Nella seconda parte dell'incontro Giancarlo Rossi parlerà sul tema della condanna e dell'esilio nelle culture antiche: «Gli eterni meccanismi del potere nel caso Colombo». Ore 21.

Lo stile di Queneau. Sarà Raymond Queneau, l'autore di «Esercizi di stile», uno dei massimi esponenti della cultura francese del '900 e della corrente letteraria surrealista «Oulipo» l'argomento dell'incontro che si terrà nell'aula 18 dello Iulm, in via Filippo da Lisate 12. All'iniziativa parteciperanno Andrea Pasquino, autore del libro «Raymond Queneau», Maria Teresa Giaveri, Alberto Ca-

patti ed Enrico Baj. Conduca il dibattito Fabio Scottò. Ore 17.

Cinema gay. Per il ciclo «Lezioni sul cinema 1998», nella sala incontri dell'Isu, corso di Porta Romana 19, il critico Morando Morandini parlerà sul tema: «In & out: i gay sullo schermo». Ingresso libero. Ore 18.

DOPOCENA

Fantoni & Pisu. Da stasera fino all'8 marzo, allo «Zelig cabaret», viale Monza 140, spettacolo con Gianni Fantoni a Maz Pisu. Ore 21.30. Prezzi 30mila lire tavolo con consumazione; 20mila tribuna. Tel. 2551774.

Montecarlo Nights. Arrivano freschi di Sanremo i «Taglia 42» che si esibiranno stasera al «Propaganda», in via Castelbarco 11. Con loro, per «Montecarlo nights on stage», ci saranno anche i «Funky company» con la loro black music. Conduce Nick the Nightfly. Ore 21.30. Tel. 29001636.

NOTE CLASSICHE

Chovanscina. Per i «Concerti del Quartetto» nell'ambito del ciclo «Le notti bianche e Milano», alla

Scala saranno protagonisti stasera l'Orchestra e coro del teatro Mariinskij Opera Kirov di San Pietroburgo diretti da Valery Gergiev. Di Musorgskij verrà eseguita «Chovanscina» che torna nel cartellone scaligero dopo 17 anni. Repliche il 5, 6, 8 e 11 marzo.

Bach e il violoncello. Proseguono gli «Incontri musicali» nella sala Puccini del Conservatorio, in via Conservatorio 12. Il violoncellista Mario Brunello, insieme al direttore del Conservatorio Guido Salvetti, incontrerà pubblico, docenti e allievi del Conservatorio per parlare, violoncello alla mano, delle Suites di J. S. Bach. Ingresso libero. Ore 14.30. Tel. 762110217.

Romanticismo e dintorni. Torna al Conservatorio i concerti della «Società del Quartetto». Stasera, per il ciclo «I luoghi della musica. Romanticismo e dintorni», sarà la volta di A. Blau (flauto); A. Meyer (oboe); D. Damiano (fagotto); K. Blacher (violino); K. Stoll (contrabbasso); M. De Santi (chitarra) e P. Moll (clavicembalo). Musiche di Telemann, J. S. Bach, Corgbi, Zelenka. Sala Verdi del Conservatorio, via Conservatorio 12. Ore 21.



Ai Magazzini si fa festa per Chahine

A Milano arriva il regista Youssef Chahine, per presentare il film «Il destino», che a Cannes - dove ha vinto la Palma d'Oro - fu definito «un musical cairota con atmosfere da commedia, western e film epico».

L'Anteo ha organizzato una grande festa all'egiziana, aperta anche al pubblico, per ricevere degnamente questo «giovane grande vecchio di 72 anni». Domani sera ai Magazzini Generali di via Pietrasanta 14, dalle 22 in poi si ascoltano poesie, si gode dal vivo la musica egiziana di Samir El Samra, si guarda Jamila Zaki, ballerina del ventre, e infine ci si scatenano in danze grazie all'aiuto del dj Chavky Senouci di Radio Popolare. Per rifocillarsi ci sono le specialità offerte dal centro culturale egiziano El Nadi El Masri. Nel corso della serata sarà attivo un punto di informazioni culturali e di vendita di dischi e cassette prodotti da Radio Popolare e dal centro egiziano.

Gli inviti per la festa si ritirano all'Anteo di via Milazzo 9, presso i Magazzini Generali o presso El Nadi El Masri in via Lattanzio 75/1. Informazioni ulteriori al 6571052, o 55211313.

MOSTRE

Pittura umbra dal '200 al '700. Sessanta opere da musei e chiese di Assisi, Foligno, Nocera Umbra e Sellano Palazzo Reale, sino al 29 marzo. Orario: 9.30-19.30 (lunedì chiuso). Biglietto: 10.000 lire. Visite guidate senza prenotazione: ore 10.15, 11.30, 12.30, 14.15, 16 e 17.

L'uomo cominciò a scrivere. Iscrizioni cuneiformi dalla collezione Michail Biblioteca di via Senato 14, sino al 24 marzo, aperta tutti i giorni. Orario: 10-18, sabato e domenica alle 15. Biglietto: 3-6.000 lire. Laboratorio didattico o visita guidata 10.000 lire.

India. Le immagini di 50 anni di indipendenza. Palazzo Reale Arengario, sino al 19 aprile. Aperta da martedì a domenica. Orario: 9.30-18.30. Biglietto: 12.000 lire.

«J'aime la France» capolavori della fotografia da Nadar a Kertész, 1855-1985 Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Buonaparte 50, sino al 15 marzo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì sino alle 22.30 (chiuso lunedì). Biglietto: intero 8.000 lire, ridotti 4-6.000.

Pietro Verri e la Milano dei Lumi Museo di Storia contemporanea di via Sant'Andrea 6, sino al 22 marzo. 180 opere d'arte e oltre 100 documenti. Orario: 9.30-18.30 (chiuso lunedì, ingresso libero).

Triennale di Milano Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Collezione del design italiano», sino al 31 marzo, biglietto 10-7-5.000 lire.

Due o tre cose che so di loro Padiglione d'arte contemporanea di via Palestro 14, sino al 29 marzo. Indagine sulla situazione e sulla produzione artistica milanese nei secondi anni Ottanta. Orario: 9.30-18.30, lunedì chiuso. Biglietto: intero 7.000 lire, ridotto 3.500. Chiusura cassa ore 18.

I Walser dell'Alta Valsesia. Protagonisti dell'arte gotica in territorio elvetico Centro Culturale Svizzero, via Vecchio Politecnico 1/3, fino al 19 marzo. Orario: lunedì-martedì 14-18, mercoledì e giovedì 14-19.30. Entrata libera.

L'infanzia Palazzo Bagatti Valsecchi, via Santo Spirito 10, fino

al 31 marzo. Tutti i giorni dalle 13 alle 17, lunedì escluso. Si entra con lo stesso biglietto valevole per il museo.

Spalato: 1700 anni. Dal Palazzo Imperiale alla Città Moderna Museo Archeologico, corso Magenta 15. Orario 9.30-17.30, lunedì chiuso. Fino al 17 maggio, ingresso libero.

Milano-Berlino. Metropoli a confronto Associazione culturale Renzo Cortina, via Mac Mahon 14. Orario 10-12.30 e 16.30-19.30, giorni di chiusura domenica e lunedì. Un gemellaggio con un'associazione di artisti berlinesi porta a Milano i tedeschi Ernst Leinhardt, Klaus Mollenhauer, Christian Ebel, Thomas Gabriel e Michaela Rothe.

Anime contadine SpazioFoto San Fedele, via Hoeppli 3 a-b, fino al 4 aprile. Le foto in bianco e nero di Giuseppe Fiorentino indagano la vita contadina. Un reportage che è frutto di un lavoro lento che quasi ripercorre il ritmo della vita nei campi e nelle stalle. Orario 10.30-12.30 e 16-19, chiuso il lunedì e nei giorni festivi. Ingresso libero.

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.

Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 86450011.

Museo d'Arte Contemporanea, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219.

Palazzo Reale, telefono 86461394.

Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 62083947.

Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, sabato-domenica e festivi sino alle 18.30.

Museo Navale Didattico Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario: 9.30-16.50.

Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo di Milano, Palazzo Attendolo Bolognini, via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo marinaro Ugo Mursia via Sant'Andrea 6, tel.

76004143.

Museo Francesco Messina via San Sisto 10, tel. 86453005.

Galleria di arte moderna via Palestro 16.

ALTRI MUSEI

Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13.45 da martedì a domenica. Chiuso lunedì; ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18.

Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 8.000 lire, 4.000 i ridotti, 2.000 per gli scolari.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6.000-10.000 lire.

Osservatorio Astronomico di Brera, via Brera 28, tel. 723201. Orario 9-16.30, chiuso sabato e domenica; ingresso gratuito.

Museo della Scala Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-17 da martedì a domenica. Chiuso lunedì. Ingresso

4.000-5.000 lire.

Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889: orari dal martedì al venerdì e la domenica 9.30-12.30 e 14.30-18, il sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire, 5.000 per anziani, gratis i bambini sotto i 10 anni.

Museo Bagatti Valsecchi, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17. Ingresso 10.000 lire, 5.000 il mercoledì.

Ambrosiana, piazza Pio XI 2, tel. 806921. Biblioteca: ore 9-17.30, sabato e domenica chiuso. Pinacoteca: ore 9-17.30, lunedì chiuso. Ingresso 12.000 lire.

Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario: martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 8.000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

Museo della Basilica di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e mattine festive. Ingresso 3.000 lire.

IL TEMPO

OGGI

VA CO LC SO BG BS MI LO CR MN PV

DOMANI

VA CO LC SO BG BS MI LO CR MN PV

○ Sereno ☁ Nebbia
 ☁ Poco nuvoloso ☁ Foschia
 ☁ Nuvoloso ☁ Pigioggia
 ☁ Molto nuvoloso ⚡ Temporale
 ☁ Coperto ⚡ Rovescio
 ❄ Neve

Fonte: Ensal P&G Infograph